



La Privilege Card da' diritto a ricevere uno sconto del 10% su tutti gli acquisti di vino effettuati presso le aziende vitivinicole aderenti alla Strada dei Vini Chianti Rufina e Pomino e a uno sconto del 10% nei ristoranti della Strada.

ristoranti, le enoteche, i laboratori artigianali e le aziende vitivinicole della zona.

Insieme al Chianti Rufina, la Strada comprende anche un secondo vino a denominazione di origine: il Pomino, una delle più piccole e prestigiose D.O.C. italiane.

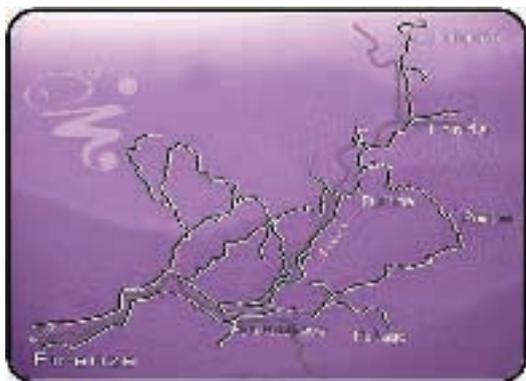
La Strada dei Vini Chianti Rufina e Pomino permette di fruire al meglio del territorio; attraverso il filo conduttore del vino, essa propone percorsi alla scoperta delle tante bellezze artistico-naturalistiche, dell'artigianato locale e della cucina tipica dei cinque comuni che la delimitano: Pontassieve, Pelago, Rufina, Londa, Dicomano.

Il cuore della Strada dei Vini Chianti Rufina e Pomino è rappresentato dalla rinascimentale Villa Poggio Reale. Edificata nel 1500 dalla famiglia fiorentina dei Mormorai, la Villa, di chiara impronta michelangiotesca, domina il centro abitato di Rufina.

Al suo interno ospita il Centro Informazione della Strada, il Museo della vite e del vino e l'Enoteca del Chianti Rufina e Pomino.

La Villa di Poggio Reale è, dunque, a tutti gli effetti, la casa del Chianti Rufina. Moltissimi ospiti e turisti si sono potute avvicinare al mondo del vino grazie alle degustazioni, assaggi, corsi, in particolare durante la festa del Bacco. *Festa in piazza, Vino in Villa* è lo slogan scelto dalla manifestazione che da quasi trenta anni si ripete a Rufina e che segna simbolicamente l'arrivo del vino nuovo.

Il 29 Settembre, infatti, dopo la rituale benedizione nella Chiesa di Via dei Calzaiuoli, il "vin novo" veniva offerto alla mensa della Signoria in Palazzo Vecchio a Firenze, dove il priore e il gonfaloniere brindavano alla salute del popolo fiorentino e tutti gli anni (l'ultimo sabato di



Cartina della zona (con indicazioni da Firenze)

Settembre) il vino di Rufina, rappresentato dal Carro Matto, la famosa piramide costruita con ben 1266 fiaschi pieni di vino, torna a Firenze per ripetere quell'antica usanza.

Il Bacco è dunque un bel momento di festa attorno al vino, ai prodotti tipici, all'artigianato e alla tradizione e le famiglie in autocaravan saranno le benvenute.

### Ben venga Bacco inCAMPER

Ben venga dunque il Bacco inCAMPER per conoscere il territorio del Chianti Rufina e del Pomino.

Ben venga il Bacco inCAMPER come occasione per imparare a degustare il vino, nella quantità opportuna e nei momenti appropriati, contribuendo in modo concreto alla sicurezza stradale.

### > VILLA POGGIO REALE

L'edificio è conosciuto come Villa Poggio Reale in ricordo della notte che nel 1829 Leopoldo II, Granduca di Toscana, trascorse in questo luogo.

La sua storia si intreccia con le vicende di alcune famiglie che ne ebbero il possesso. La Villa fu fatta edificare alla fine del XVI sec. dai Mormorai come sontuosa residenza di campagna; nel corso del XVII sec. la Villa fu leggermente ristrutturata dai Berardi, eredi dei Mormorai.

Sul finire del XVII sec. i Liccioli, già proprietari terrieri della zona, acquistano l'edificio.

Questa famiglia cambiò in un certo senso la destinazione della Villa che, da prestigiosa abitazione di campagna diventa una villa per feste e ricevimenti. Una leggenda locale narra che, durante una festa particolarmente licenziosa, nel salone centrale apparve dinanzi a tutti gli ospiti il diavolo in persona, la cui impronta è visibile tutt'oggi sul pavimento vicino all'entrata della seconda stanza sulla destra.

Nel 1891 i Liccioli vendettero l'edificio alla Sig.ra Giuseppina Viglini, vedova del Commendatore Giuseppe Valsé Pantellini, industriale vinicolo veneto. Sul finire del secolo la Villa passò alla famiglia dei Conti Spalletti Trivelli.

Nel 1988 Poggio Reale fu acquistata dal Comune di Rufina con l'intenzione di farne un importante centro culturale per la Valdisieve: tutto ciò con il supporto del Consorzio Chianti Rufina che al momento gestisce il Museo della Vite e del Vino, il Centro Informazione e l'Enoteca del Chianti Rufina e Pomino.

